

RemTech 2012



21 settembre

Il Contratto di Fiume: strumento per la gestione e riqualificazione dei paesaggi fluviali e delle aree a rischio idrogeologico

Coordinatori: Endro Martini, Filippo M. Soccodato

www.altascuola.org



**INGEGNERIA
AMBIENTE E
TERRITORIO**

www.iating.it



RemTech 2012, Ferrara 21 Settembre 2012

Il Contratto di Fiume: strumento per la gestione e la riqualificazione
dei paesaggi fluviali e delle aree a rischio idrogeologico

Diffusione dei Contratti di Fiume in Italia

Massimo Bastiani

Tavolo Nazionale Contratti di Fiume



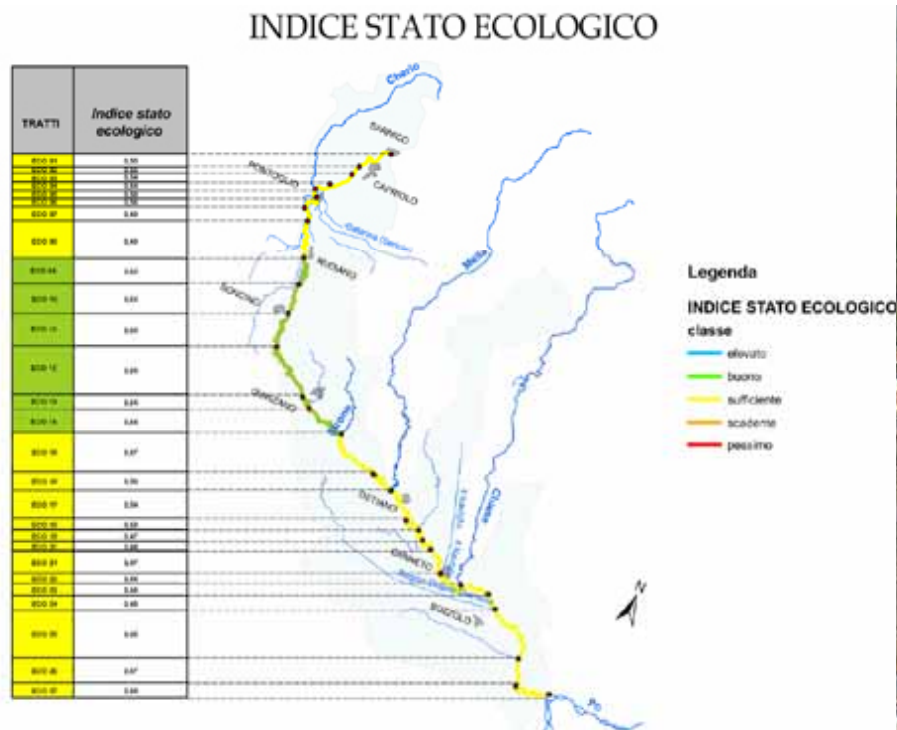
Contratti di Fiume



I contratti di fiume agiscono come uno strumento per la costruzione di un “piano processo” frutto di un accordo consensuale tra soggetti decisionali che definiscono in modo cooperativo, il plan for planning, ossia il piano d’azione per la programmazione strategica e la gestione di un (sub)bacino fluviale e s’impegnano a rispettarlo (M. Bastiani, Contratti di Fiume ed. Flaccovio)

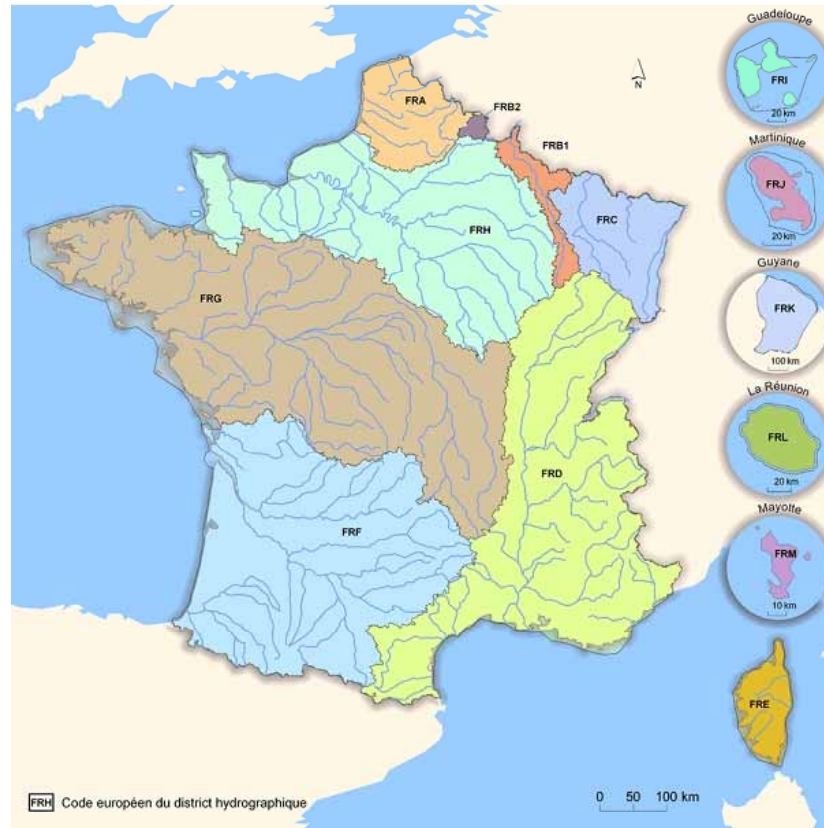
Contratti di Fiume

I territori fluviali devono essere considerati in una logica di rete. Il “qui” dell’acqua è sempre legato indissolubilmente con un “altrove” un bacino o sub-bacino, che è parte integrante di uno stesso sistema idraulico.



Contratti di Fiume

Les districts hydrographiques français

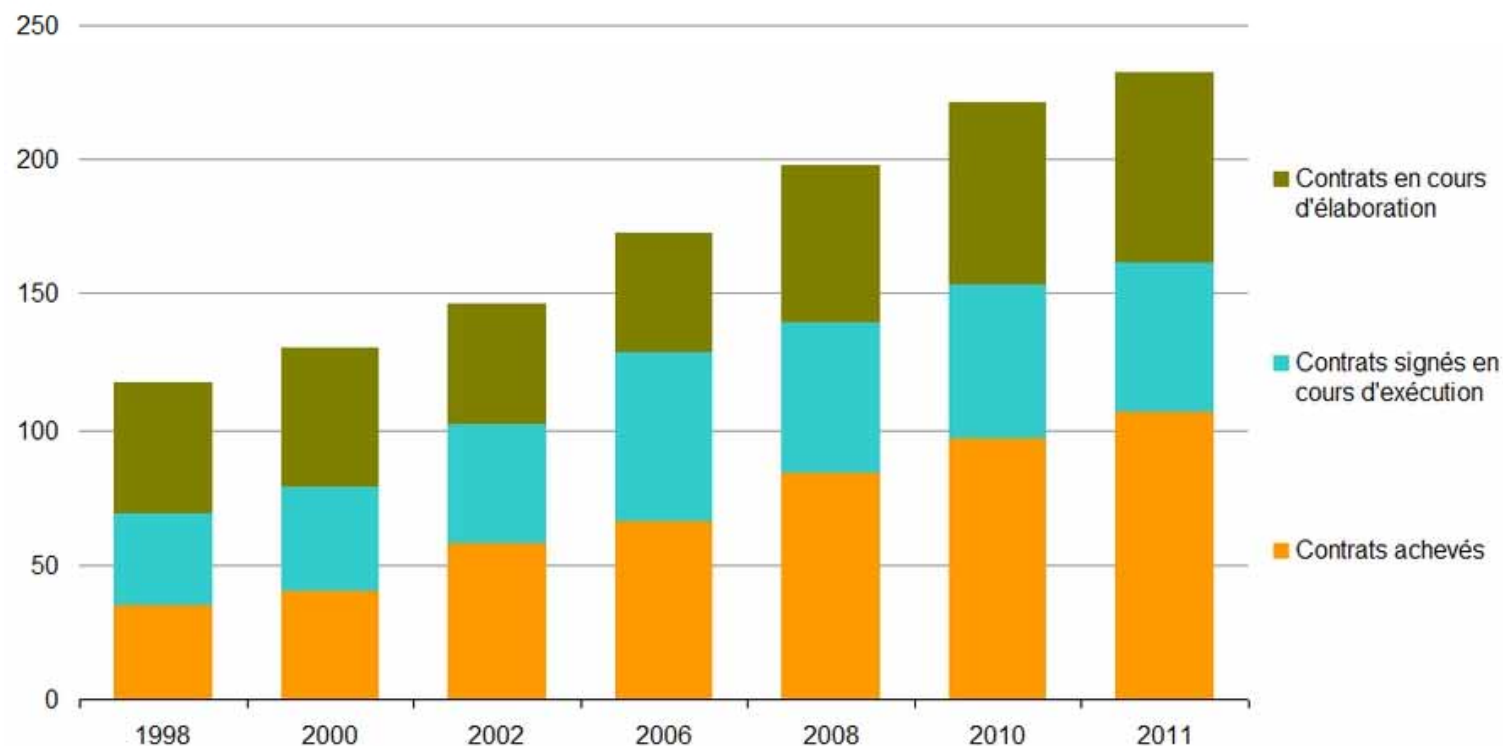


Source : Sandre, OlEau, 2011.

In Francia a partire dalla loro introduzione nel 1981 e fino al 2002 l'ammontare degli investimenti attivati dai CdF è stato pari a 2.640 milioni di euro a fronte di un apporto globale del Ministero dell'Ambiente pari a 80,2 milioni di euro.

Contratti di Fiume

Nombre de contrats de rivière et de baie au 24 août 2011



Source : ministère chargé de l'Environnement, Gest'eau - Traitements SOeS, novembre 2011.

Il numero di contratti di fiume in Francia è in costante aumento, al 24 agosto 2011, sono 161, di cui 54 contratti sono in attivazione e 107 sono già completati. Il bacino fluviale più interessato è quello del Rodano.

Contratti di Fiume in Italia

“...Contratti...strumenti utili e praticabili per il contenimento del degrado e la riqualificazione dei territori fluviali, nonché la conciliazione degli “interessi” presenti sul territorio (pubblici e privati). Processi di governo partecipato dal basso che, ancorché volontari, possono essere interpretati come veri e propri strumenti per il governo del territorio...”¹

¹ Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome Commissione Ambiente e Energia, marzo 2011

“...possiamo definire il contratto di fiume un valido ed utile strumento, la cui vera forza risiede nella natura partecipativa, che vede coinvolti i vari portatori d’interessi (pubblici, privati e sociali), al fine di intervenire efficacemente sul territorio, favorendone la salvaguardia e la crescita economica con forti risvolti occupazionali.”²

² Portale WEB - Ambiente e Territorio CGIL nazionale articolo del 15/02/2012

“...l’esperienza dei « Contratti di fiume »...risponde...a quei criteri di sussidiarietà orizzontale e verticale e di coinvolgimento della popolazione e che si stanno rivelando uno strumento utile di promozione di una governance locale integrata”.

“..Carta nazionale dei Contratti di fiume.... sarebbe ...auspicabile che questo strumento venisse riconosciuto anche a livello normativo nazionale...”³

³ Mozione n. 1-00877 dell’On. C. Braga del 27 febbraio 2012, approvata dal Parlamento

Contratti di Fiume in Italia

“...Si raccomanda l’attuazione dei Contratti di Fiume che consistono in accordi strategici tra soggetti pubblici e privati per la realizzazione di programmi di azioni pluriennali, definiti attraverso la concertazione...”

Contributi per la tutela della biodiversità delle zone umide - Estratto dal Rapporto ISPRA n. 153/11 (M. Bastiani, G. Zampetti)



Contratti di Fiume in Italia

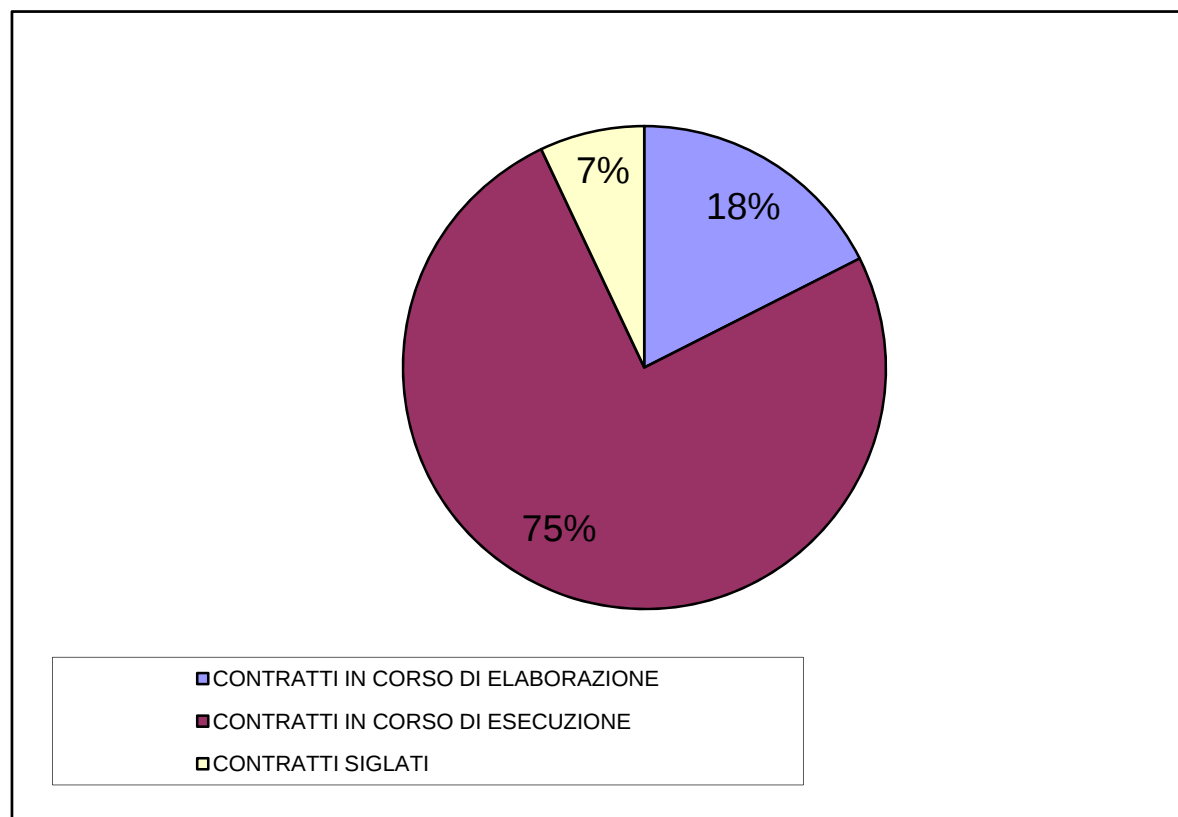


Ottobre 2010
V Tavolo Nazionale
Processi avviati in 10 Regioni



Settembre 2012
57 processi avviati in 16 Regioni

Contratti di Fiume in Italia



I Contratti di Fiume in Italia mostrano un diverso grado di attuazione. Allo stato attuale solo una minoranza 7% risulta essere giunto alla firma/implementazione. I Contratti siglati si concentrano nelle regioni del Nord. I Contratti in fase di costruzione costituiscono la maggioranza 75%, la finalizzazione non è scontata.

Contratti di Fiume in Lombardia

In Lombardia la l.r.26/2003 prevede espressamente il Contratto di Fiume e il Contratto di Lago come strumenti di programmazione negoziata per la promozione della “concertazione e l’integrazione delle politiche a livello di bacino e sottobacino idrografico, con la partecipazione dei soggetti pubblici e privati, per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi e la salvaguardia del rischio idraulico”.



Contratti di Fiume in Piemonte

In Piemonte sono introdotti dal Piano di Tutela delle Acque Approvato dal C.R. il 13 marzo 2007. Art. 10 – Norme di Piano . *Ai fini del comma 1, sono promosse modalità di gestione integrata a livello di bacino e sottobacino idrografico, che perseguano la tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico. In tal caso gli strumenti di programmazione negoziata sono denominati contratto di fiume o contratto di lago.* La Regione ha ritenuto strategici i CdF inserendoli nel PTR e avviando progetti pilota in 4 Province identificate quali soggetti coordinatori.



Contratti di Fiume PSR in Piemonte

Priorità ai Contratti di fiume nel Psr

IN PREVISIONE

- Misura 123.1 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli:
Bando per il finanziamento di impianti per il trattamento di acque di scarico:
1.000.000€ riservati al Contratto di fiume valle Belbo per la problematica dei reflui da cantina



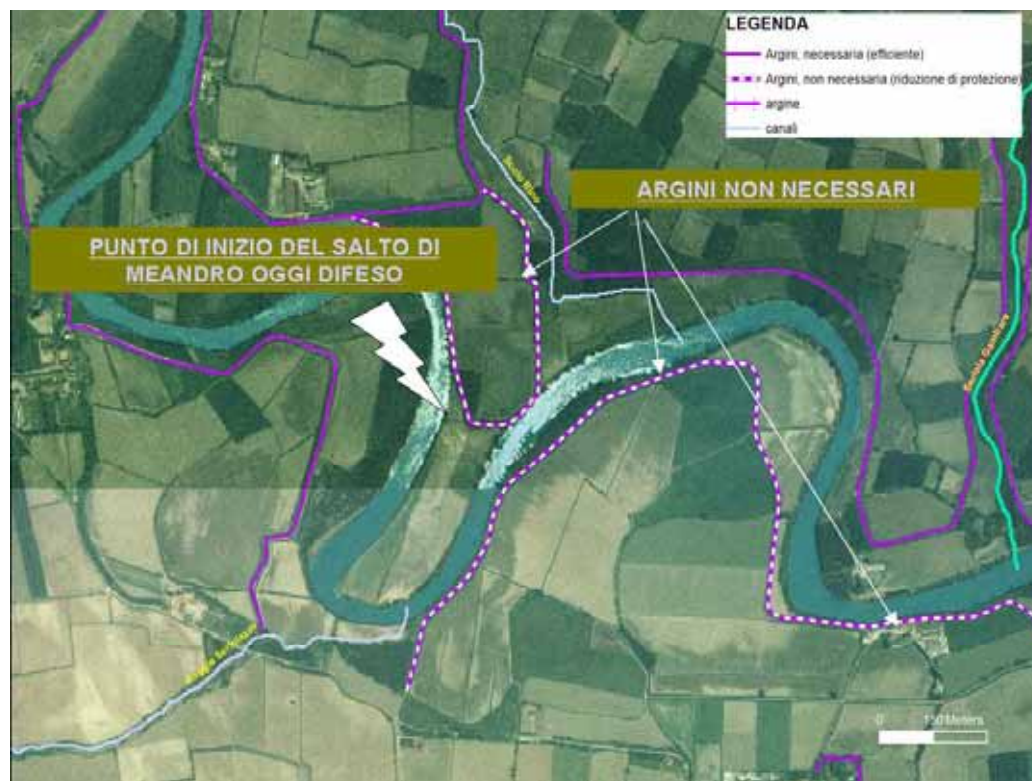
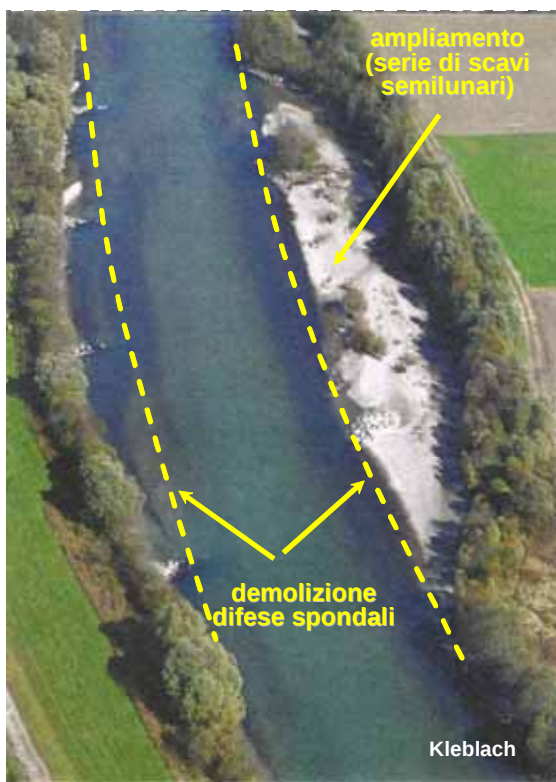
- Misura 121 – Ammodernamento delle aziende agricole:
Bando “Tecnologie per il risparmio idrico” e bando “Interventi per la gestione della qualità delle acque”: punteggio per le aziende di comuni aderenti a Contratti di fiume

Contratti di Fiume in Campania

In Campania sono introdotti dal Piano di Tutela delle Acque Approvato nel suo aggiornamento del 2009. [...] sono promosse modalità di gestione integrata a livello di bacino e sottobacino idrografico, che perseguono la tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico. In tal caso gli strumenti di programmazione negoziata sono denominati “contratto di fiume” o “contratto di lago”...



Contratti di Fiume in Italia



Le azioni messe in campo dai CdF in Italia non agiscono solo alla macro-scala ma consentono di definire anche impegni di dettaglio ad esempio per la manutenzione e gestione ordinaria, per creare accordi sull'uso del suolo, per la sicurezza idraulica, per facilitare la fruizione

Contratti di Fiume – Cinque paradigmi per il 2020

1. Prevenzione nella gestione del rischio nei bacini fluviali



Affrontare il **rischio idrogeologico ed inquinologico** in termini di **prevenzione e precauzione**, contribuire ai piani di gestione previsti dalle Direttive Europee 2000/60 e 2007/60

Contratti di Fiume – Cinque paradigmi per il 2020

2 Convivere con i cambiamenti climatici



"...questi cambiamenti si apprestano divenire particolarmente significativi nella seconda metà di questo secolo." La Commissione Europea con la White Paper Adapting to climate change (COM/2009/147) Invita ad **integrare l'adattamento ai Cambiamenti Climatici nell'implementazione delle politiche riguardanti le acque.**

3 La sfida dell'uso del suolo



Messa in rete delle conoscenze, efficientamento e azione sinergica degli strumenti di pianificazione e programmazione dalla macro alla micro-scala fino alla definizione di **impegni di dettaglio sul consumo di suolo**.

Contratti di Fiume – Cinque paradigmi per il 2020

4 Dalla green economy al green new deal



Attraverso la manutenzione del territorio e la difesa del paesaggio è possibile **contribuire ad un green new deal ed alla creazione di nuove economie.**

5 Democrazia diretta, reti sociali e crowdsourcing



Coinvolgere la **rete complessa di attori locali pubblici e privati che è responsabile, direttamente o indirettamente, del destino dei fiumi.** **Valorizzare le reti ed i social media** come vettori di relazione digitale, per sviluppare forme di **crowdsourcing** basate sulla collaborazione partecipativa) di utenti sparsi ovunque.

**Dopo la riflessione,
spazio all'azione.....**
Contrat Rivière de la Dendre

Massimo Bastiani
m.bastiani@ecoazioni.it

Twitter: @ecoazioni

www.ecoazioni.it

Tavolo Contratti di Fiume:

<http://nuke.a21fiumi.eu>

Twitter: @ContrattiFiume



Illustrazione del ruolo dei piani di gestione distrettuali e della direttiva 2000/60/CE ✓
Quadro normativo comunitario e nazionale in materia di acque ✓
I contratti di fiume nel contesto normativo europeo e nazionale ✓
Strumenti di previsione, prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico ✓